

Col 61% dell'occupazione camere e il 65% del fatturato del gruppo (su 196 miliardi complessivi), la clientela d'affari si conferma il segmento privilegiato della Starhotels. Ad essa la catena rivolge gran parte delle azioni di marketing attraverso offerte e prodotti mirati.

Le Executive Room

Un esempio è dato dalle Executive Room, camere realizzate per la clientela business sotto il segno della funzionalità: 2 telefoni con linea diretta (uno dei quali fax), prese di collegamento per notebook e ricarica batterie, TV con televideo e TV-Sat, videoregistratore, impianto hi-fi con lettore Cd e cassetta di sicurezza.

Tutto questo non esclude l'eleganza dei dettagli, che contraddistingue la Starhotels, come la biancheria in lino e i cuscini in piuma d'oca, e il comfort del soggiorno come il rifornito minibar, lo stirapantaloni elettrico, il bollitore elettrico accompagnato da assortimenti di tè, tisane e caffè.

Per ora, le Executive Room sono presenti in 12 delle 20 strutture Starhotels, ma presto saranno disponibili in tutte.

Lo Starhotel Terminus

Tra le 20 strutture citate c'è l'ultima acquisizione: lo storico Terminus di Napoli, simbolo della tradizione alberghiera partenopea a quattro stelle. Situato nella centrale Piazza Garibaldi, a pochi passi dalla stazione, lo Starhotel Terminus ha comportato una transazione di 42 miliardi, cui vanno aggiunti altri 5 miliardi per investimenti e ristrutturazioni.

Come tradizione Starhotels, l'immobile è stato acquistato per garantire un diretto controllo della qualità e dello standard delle camere e dei servizi offerti alla clientela: su 20 alberghi della catena, 18 sono infatti di proprietà. Uniche eccezioni lo Starhotel Savoia Excelsior di Trieste e lo Starhotel Business Palace di Milano.



Starhotels investe nella qualità

Costante impegno finanziario della compagnia fiorentina rivolto all'acquisizione e al rinnovamento delle strutture, per i migliori standard di prodotto/servizio e qualità/prezzo

di **Barbara Simonetti**

Ottimi già i risultati. A meno di un anno dall'apertura, la percentuale di occupazione camere dello Starhotel Terminus, diretto da Flavio Simioli ex direttore dello Starhotel Tourist di Milano, è del 70% tra clientela leisure e business, in linea con la media della Compagnia.

Con l'acquisizione del Terminus, Starhotels ha avviato l'espansione nelle maggiori città del Sud, un'area considerata molto promettente.

Investimenti nella qualità

"Starhotels persegue una politica di costante impegno a favore della qualità," dichiara Daniele Giovenali, direttore commerciale della compagnia alberghiera, "infatti per quest'anno il Consiglio di amministrazione ha varato un piano di ristrutturazioni per oltre 33 miliardi di lire, concentrati in interventi di rinnovamento e ampliamento delle strutture esistenti. In alcuni casi è prevista l'introduzione di nuovi servizi come il fitness

Daniele Giovenali



center agli Starhotel Rosa e Ritz di Milano, allo Starhotel President di Genova e allo Starhotel Excelsior di Bologna.

A questo si aggiungono ingenti investimenti per modernizzare il sistema informativo sia della sede di Firenze sia degli alberghi e per ampliare la gamma dei servizi offerti: collegamenti internet; chiavi elettroniche, Tv interattiva per ricevere canali nazionali ed esteri via satellite, per avere informazioni sulle promozioni della Catena sulla città di soggiorno e On Command Tv, per programmare la visione di film dalla videoteca dell'albergo."

Sponsorizzazioni sul territorio

Il legame col territorio è alla base delle politiche Starhotels che, anche con la valorizzazione delle realtà locali, contribuisce a mantenere viva la tradizione italiana dell'ospitalità. L'intervento, concluso lo scorso dicembre, a favore delle 28 statue dei "Toscani Illustri" nel piazzale degli Uffizi, è un'ulteriore prova del legame che unisce Starhotels alla città del Giglio, dove è nata nel 1980.

Le statue dei "Toscani Illustri" rappresentano uomini che si sono distinti nei secoli "nelle lettere, nelle armi e nei governi", dando lustro al nome di Firenze nel mondo. Grazie all'impegno di Starhotels le statue di Dante, Giotto, Leonardo e Michelangelo e tante altre sono tornate alla loro originaria bellezza.



Subito ha fatto seguito un'altra importante iniziativa con la città di Napoli protagonista. L'11 febbraio il Comune e Starhotels hanno firmato la convenzione per il restauro degli elementi marmorei del Cortile Interno e della Sala dei Baroni del Maschio Angioino.



Hall dello Starhotel Rosa, Milano

Starhotels è da sempre impegnata nella promozione del territorio e della cultura italiana. L'investimento nella conservazione del patrimonio artistico è visto da Starhotels in chiave strategica perché rappresenta un fattore produttivo per questa azienda turistico-alberghiera.

Anche la rivista Starhotels "Affari e Vacanza", evidenzia l'impegno di legare l'arte, lo spettacolo e la cultura di una città con l'ospitalità che la catena può offrire. Biglietti d'ingresso a esposizioni e manifestazioni culturali così come tour guidati delle città d'arte italiane, dove la Starhotels è presente, sono sempre compresi nelle offerte per il turismo leisure. Arte e cultura quindi accompagnate dal comfort e dall'eleganza dell'ospitalità firmata Starhotels.